



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

L'anno di formazione e di prova

Commissione per il monitoraggio e la valutazione del Piano di formazione del personale docente neoassunto D.D.G. USR ER n. 363 del 11.8.2015 prot. 9821

1



LA LEGGE 107/2015

Non c'è buona scuola senza ottimi insegnanti:

- È necessario che gli insegnanti siano «attrezzati» per affrontare i cambiamenti che mettono in discussione alla radice sia la tradizionale figura sia la tradizionale funzione docente.
- 1. Iper specializzazione dei saperi *vs* approccio olistico;
- 2. Inaudita disponibilità sincronica di conoscenze *vs* costruzione lenta e sistematica degli apprendimenti;
- 3. Straordinaria variabilità del background degli studenti *vs* standardizzazione degli approcci.

LA LEGGE 107/2015

La funzione docente si colloca al centro di queste sfide che richiedono necessariamente di agire:

- Innovazione didattica;
- Innovazione organizzativa;
- Raggiungimento di traguardi comuni attraverso percorsi differenziati/personalizzati.

LA LEGGE 107/2015

La legge si occupa della crescita professionale dei docenti attraverso:

- Formazione strutturale permanente e obbligatoria;
- Autoformazione (Carta del docente);
- Fondo per la valorizzazione del merito;
- Anno di formazione e prova dei docenti neoassunti.

DM 850/2015

IL PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA

- A cosa serve?

« [...] a verificare la padronanza degli standard professionali [...].»

- Cosa sono gli standard professionali?

Corretto possesso ed esercizio delle competenze:

- culturali e disciplinari;
- didattico-metodologiche;
- relazionali e comunicative;
- organizzative e gestionali.

DM 850/2015

IL PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA

E inoltre:

- Osservanza dei doveri di dipendente pubblico e di docente
- Partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi delle stesse

Non si tratta di standard da raggiungere in astratto, ma nella pratica dell'attività didattica.

Il periodo di formazione e di prova **non** ha la finalità di verificare la preparazione richiesta al docente per accedere alla professione, **ma ha quella di verificare la capacità del docente di agire tale preparazione in un contesto determinato.**

DM 850/2015

IL PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA

Come si verificano questi standard?

- Le competenze culturali, disciplinari, didattico-metodologiche sono verificate essenzialmente sulla programmazione annuale che il docente neoassunto predispone; sulla sua implementazione; sulle sua verifica; nonché sulla relazione tra essa, il PTOF e il PdM dell'istituzione scolastica.
- A tal fine il Ds deve fornire al docente sia tutta la documentazione necessaria sia il supporto di un tutor.

DM 850/2015

IL PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA

- Le competenze relazionali, comunicative e organizzative sono valutate in base alla attitudine **collaborativa** del docente nei **contesti didattici, progettuali, collegiali**. Inoltre tali competenze sono valutate in relazione all'interazione sia con le famiglie sia con il personale, nonché in relazione alla capacità di affrontare sia situazioni relazionali complesse sia dinamiche interculturali, oltre che alla partecipazione alle attività connesse al PdM.
- L'osservanza dei **doveri del pubblico dipendente** e del **docente** fanno riferimento alle norme generali vigenti a tale riguardo.

DM 850/2015

IL PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA

- La partecipazione alle attività formative si verifica attraverso il percorso specificamente predisposto

Quest' ultimo aspetto è di grande rilevanza e si riverbera anche sui punti visti in precedenza.

Al docente non si chiede di avere già livelli ottimali di competenza, **ma di** dimostrare disponibilità e impegno a migliorare continuamente i livelli posseduti.

Decisivo è l'incremento di competenze che il docente è in grado di dimostrare per effetto dell' anno di formazione.

Inoltre l'anno di formazione e prova non è concluso in se stesso, ma è la base per la formazione permanente successiva.

DM 850/2015

IL PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA

○ Chi valuta?

Il Comitato di Valutazione dei docenti, composto da:

- Ds;
- Due docenti nominati da Collegio dei Docenti;
- Un docente nominato dal CdI;
- Il tutor.

Il CdV fornisce al Ds un parere obbligatorio, ma non vincolante.

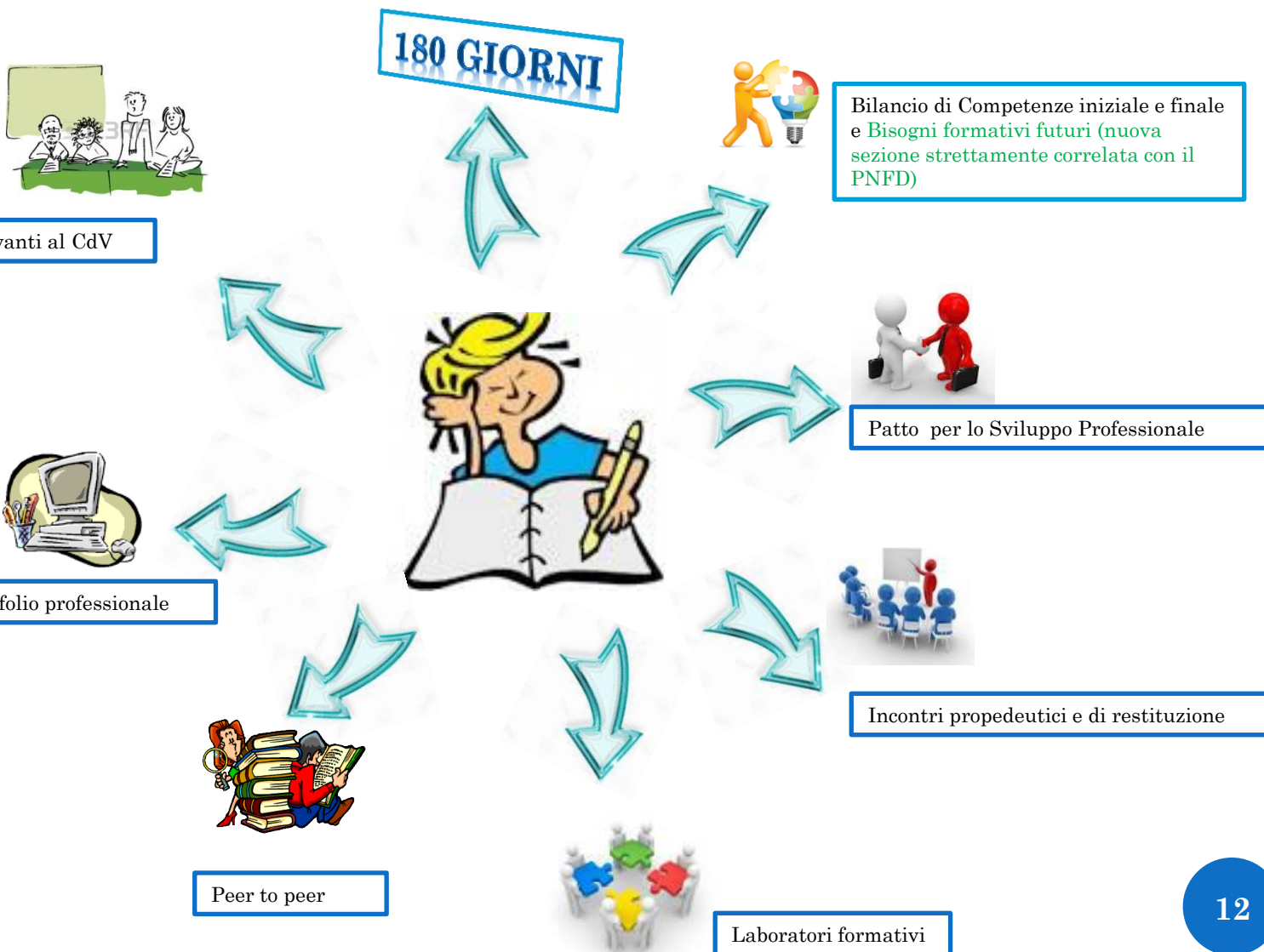
Il Ds emana un provvedimento motivato di conferma in ruolo o di esito negativo dell'anno di formazione e prova.

DM 850/2015

IL PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA

- Come valuta il CdV?
 - Esamina la documentazione che gli fornisce il Ds:
la sua relazione, quella del tutor, oltre alla
eventuale ulteriore documentazione prodotta.
 - Conduce il colloquio con il neoassunto che prende
la mosse dalla presentazione del suo e-portfolio.

Il neoassunto



ANALITICAMENTE:



Incontri propedeutici e di restituzione

6 ORE

Incontro propedeutico: 3 ore

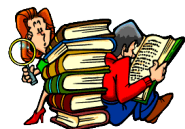
Incontro di restituzione 3 ore



Laboratori formativi

12 ORE

4 incontri di 3 ore, con possibilità di optare fra diverse proposte formative. Obbligatorio un modulo sui temi dei BES e della disabilità e del Digitale



Peer to peer

12 ORE

Progettazione condivisa: 3 ore

Osservazione neoassunto/tutor 4 ore

Osservazione tutor/neoassunto 4 ore

Verifica dell'esperienza 1 ora



Formazione on line e portfolio professionale

20 ORE

Bilancio iniziale Competenze 3 ore

Portfolio professionale , questionari, consultazione... 14 ore

Bilancio finale competenze 3 ore

50 ORE



Laboratori formativi

Posso scegliere?

Sì, tra le diverse
proposte formative
offerte e livello
territoriale





Laboratori formativi

Quali?



Sono individuate le seguenti aree trasversali:

☐ Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica

☐ Gestione della classe e problematiche relazionali

☐ Valutazione didattica e valutazione di sistema

☐ Bisogni educativi speciali e disabilità

☐ Contrasto alla dispersione scolastica

☐ Inclusione sociale e dinamiche interculturali

☐ Orientamento e alternanza scuola-lavoro

☐ Buone pratiche di didattiche disciplinari

Il tutor

**Accoglie, ascolta, supporta,
accompagna, collabora, sostiene,
osserva, supervisiona...; ha
specifiche competenze
organizzative, didattiche,
relazionali**



Il Dirigente scolastico



Garantisce la disponibilità del PTOF e della documentazione

Emette provvedimento motivato di conferma
in ruolo o di ripetizione del periodo



Stabilisce il Patto per lo Sviluppo Professionale



Presiede il Comitato di Valutazione



Designa il tutor, sentito il parere del CdD



Visita la classe del neoassunto almeno una volta



Attesta le ore di osservazione/peer to peer



Presenta una relazione per ogni docente neoassunto





Assicura, all'avvio di ciascun anno scolastico, la predisposizione e la gestione delle risorse digitali



Fornisce i modelli digitali per la compilazione del Bilancio iniziale e finale delle Competenze e dei Bisogni formativi futuri



Mette a disposizione la piattaforma digitale per il Portfolio professionale



Consente di fruire delle risorse didattiche digitali

Grazie